



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

Servizio Gare e Contratti

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
INERENTI ALLA PROGETTAZIONE INTEGRALE (DOCUMENTO DI FATTIBILITÀ DELLE ALTERNATIVE
PROGETTUALI, PROGETTAZIONE FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA PFTE - ED ESECUTIVO),
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE E DIREZIONE LAVORI
RELATIVAMENTE AI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE DI PIAZZA MARIA AUSILIATRICE IN SESTO SAN
GIOVANNI (MI)
CIG: BC021AACE8**

RISPOSTE A RICHIESTE DI CHIARIMENTO 4

Domanda n. 7

Il disciplinare riporta nell'art. 20. STEP 2 - BUSTA TELEMATICA TECNICA: "La relazione tecnica non dovrà superare complessivamente le 15 (quindici) facciate. Ogni pagina dovrà essere numerata e ogni capitolo e paragrafo dovrà riportare la numerazione progressiva del relativo criterio. Il limite delle dieci facciate per la redazione dell'offerta tecnica è stabilito al fine di garantire uniformità nelle proposte ..."

La domanda è quale sia il numero massimo di facciate ammesso in quanto nella prima parte dell'articolo si parla di 15 facciate massimo nella seconda di 10 pagine. Non essendo chiaro quindi quale sia il limite. Si chiede di chiarire quante facciate sono consentite e chiarire se per pagine si intende fronte retro o solo fronte e nel caso quante.

Risposta n. 7

Si veda risposta n. 1 pubblicata sulla Piattaforma, sezione "Documentazione di gara" in data 16.6.2026.

Domanda n. 8

1. All'interno della RELAZIONE TECNICA, da redigere per la busta tecnica e nel rispetto delle quindici facciate massime consentite, sono ammesse immagini o elaborati grafici relativi agli interventi analoghi presentati?

2. Al fine di approcciarsi correttamente alla procedura di gara in oggetto, si chiede se fosse possibile ricevere indicazioni più precise in merito all'area di intervento.

In particolare: l'intervento interessa solo esclusivamente l'area antistante alla Chiesa di Santa Maria Ausiliatrice o riguarda anche la sede stradale? È possibile mettere a disposizione degli elaborati grafici in merito all'area di intervento?

Risposta n. 8

1. Si veda il punto **(1)** dell'art. 20 del disciplinare rettificato pubblicato sulla Piattaforma in data 27.6.2026

2. Non sono necessari elaborati grafici in questa fase, in quanto non oggetto di attribuzione di punteggio.

Domanda n. 9

1. Si chiede conferma che la piazza oggetto di gara è quella prospiciente la Chiesa Santa Maria Ausiliatrice, antistante viale Giacomo Matteotti. Potete fornire una planimetria con l'individuazione dell'area di intervento?

2. Si chiede conferma che i requisiti di capacità tecnico-professionale in categoria ID E.18 possano essere coperti con servizi ricadenti nella categoria ID E.19, poiché appartenenti alla stessa categoria e con grado di complessità maggiore.

3. In merito al sub-criterio A.2 (Numero di piazze progettate e in corso di realizzazione e/o realizzate), si chiede conferma che nello specifico caso di un intervento di riqualificazione urbana che comprende la riqualificazione di alcune strade e di 3 piazze possa essere valutato come 3 piazze progettate e in corso di realizzazione e/o realizzate, quindi con l'assegnazione di 6 punti.

4. Può essere considerata come realizzazione di una piazza la riqualificazione di una "piazzetta" di un centro storico all'interno di un intervento più ampio di riqualificazione di giardini storici (intervento

in E.19)?

5. Cosa si intende per "Importo complessivo dei lavori relativi a progetti architettonici per piazze comunali in realizzazione e/o realizzate"? Tutta la parte di progetto e realizzazione ricadente nella categoria edilizia (E.18, E.19, ecc.) con esclusione delle opere ricadenti in altre categorie (ad esempio IA.03)?

6. Siamo a richiedere un chiarimento in merito al criterio A.4. Nello specifico, si chiede se per rispondere al criterio A.4 in cui si valuta "Articolazione ed esperienze del percorso professionale, culturale maturato" possano essere presentati:

- premi in concorsi di progettazione/idee;
- premi al professionista per la propria attività professionale;
- partecipazione attiva ad eventi culturali attinenti alla professione dell'architetto;
- premi per progetti realizzati;
- pubblicazione di un progetto realizzato o progettato dal professionista su piattaforma/riviste online (con ISSN), riviste cartacee (con ISSN o ISBN), cataloghi di mostre;
- tesi di dottorato;
- pubblicazione su rivista online/cartacea di articoli, anche se non relativi a progetti realizzati dal professionista.

Risposta n. 9

1. Si veda la risposta 8.2.

2. Si veda l'art. 9.5 – requisito **(d)** del disciplinare rettificato pubblicato sulla Piattaforma in data 27.6.2026.

3. Si precisa che la differente toponomastica determina il numero di piazze che verranno considerate.

4. Si veda l'art. 9.5 – requisito **(d)** del disciplinare rettificato pubblicato sulla Piattaforma in data 27.6.2026.

5. La sommatoria degli importi dei lavori relativi a progetti architettonici di piazze comunali in corso di realizzazione o realizzate, progettate dall'operatore economico.

Si veda l'art. 9.5 del disciplinare rettificato.

6. Ai fini del criterio A.4) verranno prese in considerazione le pubblicazioni che hanno per oggetto il lavoro di progettazione dell'operatore economico nel corso della sua carriera professionale.

Domanda n. 10

Dalla lettura del disciplinare di gara appare che sia preferibile fare ricorso all'avvalimento per partecipare a questa procedura poiché questo comporterebbe "l'ottenimento di un punteggio più elevato in sede di valutazione dell'offerta". A titolo di esempio: Si conferma che un operatore economico A, non in possesso di requisiti, che ricorre all'avvalimento partecipando con altro operatore economico in possesso di requisiti, viene valutato meglio rispetto ad un operatore economico B che autonomamente possiede tutti i requisiti richiesti?

Risposta n. 10

Si chiarisce che l'avvalimento, ai sensi dell'art. 104 del D. Lgs. 36/2023 e del disciplinare, costituisce esclusivamente uno strumento mediante il quale l'operatore economico può dimostrare il possesso dei requisiti ovvero migliorare il contenuto della propria offerta tecnica attraverso risorse messe a disposizione da un'impresa ausiliaria, ma non rappresenta in alcun modo un autonomo criterio premiale né tantomeno comporta l'attribuzione automatica o più favorevole di punteggi aggiuntivi. Difatti l'eventuale incidenza sul punteggio dipende esclusivamente dalla qualità dell'offerta tecnica complessivamente presentata, che viene valutata dalla Commissione sulla base dei criteri stabiliti dal disciplinare, indipendentemente dalla provenienza delle risorse utilizzate.

Da ciò ne consegue che affermare che un operatore economico che ricorre all'avvalimento premiale sia valutato meglio di un operatore che invece non utilizza tale istituto, costituisce una lettura forzata, poiché entrambi sono sottoposti alla medesima valutazione tecnico-qualitativa e il punteggio è attribuito unicamente in funzione del contenuto dell'offerta, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, concorrenza e valutazione dell'offerta medesima.

Domanda n. 11

1. in relazione ai criteri di valutazione di cui ai punti A.2 e A.3 dell'art. 24.1 del disciplinare di gara si chiede se i progetti che concorrono alla valutazione dei citati punti siano da intendere come sole "piazze"/"piazze comunali" o se gli spazi oggetto di valutazione e quindi di punteggio siano da intendersi come negli altri punti oggetto di valutazione come estesi alla tipologia degli "spazi pubblici urbani".

2. In relazione al punto A.4 si richiede invece la natura delle pubblicazioni che concorrono alla formazione del punteggio. Si tratta di pubblicazioni scientifiche sui temi dell'architettura? a pubblicazioni di progetti su riviste specializzate? le pubblicazioni devono essere accreditate con ISBN?

Risposta n. 11

1. I progetti che concorrono alla valutazione dei criteri A.2) e A.3) sono intesi come sole piazze comunali o comunque soggette ad uso pubblico.

2. In relazione al criterio A.4) verranno prese in considerazione le pubblicazioni che hanno per oggetto il lavoro di progettazione dell'operatore economico nel corso della sua carriera professionale.

Domanda n. 12

1. Con riferimento al criterio A.2 "Numero di piazze progettate e in corso di realizzazione e/o realizzate", si chiede cortesemente di chiarire:

a. se le piazze da indicare debbano rientrare in un determinato periodo temporale, ad esempio negli ultimi dieci anni, oppure se non siano previsti limiti temporali;

b. se possano essere conteggiate anche piazze progettate ma non ancora in corso di realizzazione, oppure se sia necessario che siano già in corso di realizzazione

2. Con riferimento al criterio A.4 "Articolazione ed esperienze del percorso professionale, culturale maturato", si chiede cortesemente di chiarire se, ai fini del conteggio delle pubblicazioni, sia necessario che le stesse siano dotate di codice ISBN/ISSN o di altra certificazione/documentazione specifica.

Risposta n. 12

1.a Non sono previsti limiti temporali.

1.b Con riferimento al criterio A.2) sono considerate le piazze progettate e in corso di realizzazione e/o realizzate, secondo quanto espressamente previsto dalla Tabella n. 7 del disciplinare di gara.

2. Con riferimento al criterio A.4) verranno prese in considerazione le pubblicazioni che hanno per oggetto il lavoro di progettazione dell'operatore economico nel corso della sua carriera professionale.

Domanda n. 13

Ai fini del soddisfacimento del requisito di cui al punto 9.5, è consentito dimostrare il possesso del requisito tecnico-professionale presentando servizi pregressi appartenenti alla medesima macrocategoria "Edilizia", ancorché afferenti a ID opere differenti rispetto a E.18 ed E.19 (a titolo esemplificativo ma non esaustivo: ID opere E.04, E.08, E.12, E.21), a condizione che tali servizi possiedano un grado di complessità strettamente uguale o superiore a 0,95?

Risposta n. 13

Si veda l'art. 9.5 del disciplinare di gara rettificato.

Sesto San Giovanni, 2.7.2026

Il RUP
Arch. Roberta Lambardi
[Firmato digitalmente]